

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 885/RE DEL 14 DICEMBRE 2023

Pratica n. 1965/RE del 05/12/2023

STRUTTURA PROPONENTE: Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso				
CODICE CRAM	DG.002	Ob.Funz.: B01GEN	CIG: /	CUP: /

OGGETTO	Vertenza dipendenti c/ ARSIAL conclusasi con sentenza della Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, n. 2078/2023. Refusione spese di lite di entrambi i gradi di giudizio espletati in favore dei rispettivi procuratori antistatari. Impegno e liquidazione delle somme nonché dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato stabilito nella sentenza di secondo grado
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Antonio Celani)	RESPONSABILE P.O. (Annarita Aracri)	DIRIGENTE DI AREA A.I. (Giacomo Guastella)
f.to Antonio Celani		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Annarita Aracri)		

CONTROLLO CONTABILE/FISCALE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2023	U	1.03.02.99.002	4.075,48	2023	1744	07.12.23	9394
2023	U	1.03.02.99.002	6.867,92	2023	1745	07.12.23	9394
2023	U	1.03.02.99.002	13.132,08	2023	1746	07.12.23	6955
2023	U	1.03.02.99.002	388,50	2023	1747	07.12.23	8747
ISTRUTTORE (Laura Ridenti)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)	
Firmato: Laura Ridenti							

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 885/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 14/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 885/RE DEL 14 DICEMBRE 2023**

OGGETTO: Vertenza dipendenti c/ ARSIAL conclusasi con sentenza della Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, n. 2078/2023. Refusione spese di lite di entrambi i gradi di giudizio espletati in favore dei rispettivi procuratori antistatari. Impegno e liquidazione delle somme nonché dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato stabilito nella sentenza di secondo grado

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 05 ottobre 2023, n. 642/RE, con la quale il Direttore Generale ha avvocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziale dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 11/CS/RE del 06 aprile 2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 12/CS/RE del 19 aprile 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022";

VISTA la Deliberazione n. 16/CS/RE del 9 maggio 2023 con cui si è provveduto ad annullare in autotutela le determinazioni direttoriali n. 1155/RE del 20 dicembre 2022 e n. 1259/RE del 30 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 21/CS/RE del 06 giugno 2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. - Rettifica della Deliberazione n. 11/CS/RE del 6/04/2023";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 22/CS/RE del 07 giugno 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022. Rettifica della Deliberazione n. 12/CS/RE del 19/04/2023";

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 24/CS/RE del 15 giugno 2023 avente ad oggetto "Rendiconto di gestione per l'annualità 2022 - Delibera 22/CS/RE del 7 giugno 2023. Aggiornamento Allegato n. 9 - Equilibri di Bilancio";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 18 luglio 2023, n. 35/CS/RE, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. Adozione della variazione di Bilancio n. 4 Assestamento generale di Bilancio - Verifica della salvaguardia degli equilibri";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale 05 ottobre 2023, n. 643/RE, con la quale è stata attribuita ai titolari degli incarichi dirigenziali di ARSIAL la delega per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PREMESSO:

- Che, con ricorso notificato ad Arsial in data 14.09.2016, prot. 6218, vari dipendenti ed ex dipendenti dell'Agenzia adivano il Tar Lazio chiedendo la declaratoria di nullità e/o l'annullamento, previa adozione di misure cautelari ex art. 55 c.p.a., della deliberazione dell'Amministratore Unico del 13 giugno 2016, n. 16, con cui è stata disposta la revoca della deliberazione n. 1/2004 sull'applicazione ai dipendenti di Arsial del regolamento n. 1/2002 della giunta regionale del Lazio sul TFS "e di ogni atto presupposto con particolare riferimento ad ogni erogazione ovvero anticipazione della c.d. "Indennità di Premi di Fine Servizio" altrimenti denominato "trattamento di Fine Servizio"

oppure "indennità di anzianità" disciplinato dagli artt. da 337 a 343 del Regolamento, nonché il parziale annullamento in autotutela della medesima delibera, e di ogni atto presupposto, connesso e/o consequenziale";

- Che, con determinazione n. 500 del 10.10.2016, ARSIAL autorizzava la costituzione nel predetto giudizio, con conferimento del relativo incarico legale all'avv. Alessandra Tombolini del Foro di Roma;
- Che, con sentenza n. 4825 del 21.04.2017, il Tar Lazio declinava la propria giurisdizione in favore del giudice ordinario, compensando integralmente le spese di giudizio;
- Che, con ricorso ex art. 414 c.p.c., notificato ad ARSIAL, unitamente al decreto di fissazione udienza, in data 31.01.2018 prot. 574, alcuni dei medesimi dipendenti ed ex dipendenti ed altri dipendenti ed ex dipendenti dell'Agenzia, con il ministero dell'avv. Luciano Crea, incardinavano il giudizio innanzi al Tribunale di Roma, sez. Lavoro, ivi chiedendo l'accoglimento delle stesse conclusioni formulate innanzi al Tar Lazio e sopra dettagliatamente indicate;
- Che, con determinazione n. 167 del 09.04.2018, ARSIAL autorizzava la costituzione nel predetto giudizio, iscritto al n. 38810/2017 R.G., con conferimento del relativo incarico legale all'avv. Alessandra Tombolini del Foro di Roma;
- Che, con sentenza n. 2179 del 13.06.2019, il Tribunale di Roma, sez. Lavoro, accoglieva il ricorso dei dipendenti ed ex dipendenti, riconoscendo loro il diritto alla percezione del trattamento di fine servizio, con condanna dell'Agenzia al ristoro delle spese di lite, pari ad euro 7.500,00 oltre accessori, da distrarsi in favore del procuratore antistatario, avv. Luciano Crea;
- Che, con determinazione n. 485 del 11.07.2019, ARSIAL autorizzava la proposizione dell'appello avverso la predetta sentenza n. 2179/2019 del Tribunale di Roma, con conferimento del relativo incarico legale all'avv. Alessandra Tombolini, già incaricata in primo grado;
- Che il giudizio d'appello veniva incardinato presso la competente Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, con iscrizione al n. 2299/2019 R.G.;
- Che le controparti si costituivano nel suddetto giudizio d'appello con il ministero dell'avv. Francesco Madeo;
- Che, con sentenza n. 2078 del 25.05.2023, la Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, rigettava l'appello dell'Agenzia, condannando la stessa alla refusione delle spese di lite per euro 9.000,00 oltre accessori, da distrarsi in favore del procuratore antistatario, avv. Francesco Madeo;
- Che, con la predetta sentenza n. 2078/2023, la Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, condannava, altresì, ARSIAL, al versamento di un ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello dovuto per la stessa impugnazione, ai sensi dell'art. 13 co. 1-quater d.p.r. 115/2002 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che, nelle more della decisione, da parte dell'Amministrazione, sull'eventuale impugnazione, innanzi alla Corte di Cassazione, della sentenza della Corte d'Appello, sez. lavoro, n. 2078/2023, ARSIAL è comunque obbligata alla refusione

delle spese legali dei due gradi di giudizio espletati, essendo le relative sentenze immediatamente esecutive;

DATO ATTO che il predetto pagamento deve essere effettuato in favore dei procuratori antistatari della controparte nei rispettivi gradi di giudizio, ed in particolare in favore dell'avv. Luciano Crea per il primo grado e dell'avv. Francesco Madeo per il secondo grado;

VISTA la nota prot. 2785 del 25.10.2023, integrata con nota prot. 2871 del 03.11.2023 con cui l'Area "Affari Legali e Gestione del Contenzioso", chiede il riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di euro 24.075,48 proveniente da sentenze esecutive relative alla vertenza sul TFS Arisial e/vari dipendenti, di cui euro 10.943,40 oneri di legge inclusi in favore dell 'Avv. Luciano Crea n.q. di procuratore antistatario, a titolo di refusione delle spese legali liquidate nella sentenza del Tribunale di Roma, sez. Lavoro n. 2179/2019 ed euro 13.132,08, oneri di legge inclusi in favore dell'avv. Francesco Madeo, n.q. di procuratore antistatario, a titolo di refusione delle spese legali liquidate nella sentenza della corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro n. 2078/2023;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 74/CS/RE del 14.11.2023, avente ad oggetto "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) e lettera e), del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118", con la quale è stata riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio dell'Arsial riconducibili alle fattispecie previste dall'articolo 73, comma 1, lettera a) e lettera e) del d. lgs. 118/2011 per un importo complessivo pari ad euro 895.248,38, riferiti, tra l'altro:

- all'importo di euro 10.943,40 in favore dell'avv. Luciano Crea in esito alla sentenza del Tribunale di Roma, sez. Lavoro, n. 2179/2019;
- all'importo di euro 13.132,08 in favore dell'avv. Francesco Madeo in esito alla sentenza della Corte D'Appello di Roma, sez. Lavoro, n. 2078/2023;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 76/CS/RE del 21.11.2023, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. Adozione della variazione di Bilancio n. 8 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, con la quale è stata effettuata la variazione di bilancio in adempimento a quanto previsto dalla citata deliberazione n. 74/CS/RE/2023;

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare il pagamento delle spese legali, così come disposto dalla sentenza di primo grado del Tribunale di Roma, sez. Lavoro, n. 2179/2019, in favore del procuratore antistatario, avv. Luciano Crea, per un importo complessivo di euro 10.943,40;

RITENUTO, inoltre, di dover autorizzare il pagamento delle spese legali, così come disposto dalla sentenza di secondo grado della Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, n. 2078/2023, in favore del procuratore antistatario, avv. Francesco madeo, per un importo complessivo di euro 13.132,08;

CONSIDERATO che con la predetta Delibera del Commissario Straordinario 18 luglio 2023, n. 35/CS/RE sono stati stanziati euro 35.000,00 della quota di avanzo libero per la costituzione, nell'esercizio finanziario 2023, del Fondo debiti fuori bilancio ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO altresì che con la citata Deliberazione n. 76/CS/RE del 21.11.2023, previo riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, è stato stanziato l'importo di euro 4.075,48 dal fondo debiti fuori bilancio (ALI L.) al capitolo di spesa U 1.03.02.99.002 per l'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO, pertanto, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo di euro 4.075,48, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 fondo/avanzo ALI.L CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità, in favore dell'avv. Luciano Crea, n.q. di procuratore antistatario, a titolo di prima quota (1di2) relativa alla refusione delle spese legali liquidate nella sentenza del Tribunale di Roma, sez. Lavoro, n. 2179/2019 (totale dovuto euro 10.943,40);

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo di euro 6.867,92, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 fondo/avanzo AAC.E CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità, in favore dell'avv. Luciano Crea, n.q. di procuratore antistatario, a titolo di seconda quota a saldo (2di2) relativa alla refusione delle spese legali liquidate nella sentenza del Tribunale di Roma, sez. Lavoro, n. 2179/2019 (totale dovuto euro 10.943,40);

RITENUTO, altresì, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo di euro 13.132,08, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 fondo/avanzo AAC.E CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità, in favore dell'avv. Francesco Madeo, n.q. di procuratore antistatario, a titolo di refusione delle spese legali liquidate nella sentenza della Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, n. 2078/2023;

CONSIDERATO, infine, che l'Agenzia è obbligata anche a versare l'importo di euro 388,50 in favore del Ministero della Giustizia, corrispondente all'ulteriore importo a titolo di contributo unificato, pari a quello dovuto per la stessa impugnazione, in adempimento a quanto statuito nell'ultimo capo della sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 2078/2023;

RITENUTO, altresì, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo di euro 388,50, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità, in favore del Ministero della Giustizia, a titolo di versamento del contributo unificato relativo al giudizio innanzi alla Corte d'Appello, sez. Lavoro, conclusosi con sentenza n. 2078/2023, demandando all'Area Contabilità e Bilancio gli adempimenti relativi al pagamento del predetto importo, da effettuarsi mediante avviso di pagamento allegato alla presente determinazione;

NON ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP non trattandosi di appalto e/o progetto di investimento pubblico;

PRESO ATTO che il Dirigente dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento l'avv. Annarita Aracri;

SU PROPOSTA dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE il pagamento delle spese legali, così come disposto dalla sentenza di primo grado del Tribunale di Roma, sez. Lavoro, n. 2179/2019, in favore del procuratore antistatario, avv. Luciano Crea, per un importo complessivo di euro 10.943,40.

DI AUTORIZZARE il pagamento delle spese legali, così come disposto dalla sentenza di secondo grado della Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, n. 2078/2023, in favore del procuratore antistatario, avv. Francesco Madeo, per un importo complessivo di euro 13.132,08.

DI IMPEGNARE e contestualmente LIQUIDARE l'importo di euro 4.075,48, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 fondo/avanzo ALI.L CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità, in favore dell'avv. Luciano Crea, n.q. di procuratore antistatario, a titolo di prima quota (1di2) relativa alla refusione delle spese legali liquidate nella sentenza del Tribunale di Roma, sez. Lavoro, n. 2179/2019 (totale dovuto euro 10.943,40).

DI IMPEGNARE e contestualmente LIQUIDARE l'importo di euro 6.867,92, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 fondo/avanzo AAC.E CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità, in favore dell'avv. Luciano Crea, c.f. (omissis) p. iva 10071520588 (omissis), n.q. di procuratore antistatario, a titolo di seconda quota a saldo (2di2) relativa alla refusione delle spese legali liquidate nella sentenza del Tribunale di Roma, sez. Lavoro, n. 2179/2019 (totale dovuto euro 10.943,40).

DI IMPEGNARE e contestualmente LIQUIDARE l'importo di euro 13.132,08, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 fondo/avanzo AAC.E CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità, in favore dell'avv. Francesco Madeo (c.f. (omissis) p. IVA 07516731002, con studio in Roma, via Paolo Emilio n. 7), n.q. di procuratore antistatario, a titolo di refusione delle spese legali liquidate nella sentenza della Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, n. 2078/2023.

DI IMPEGNARE e contestualmente LIQUIDARE l'importo di euro 388,50, oneri di legge inclusi, sul capitolo U.1.03.02.99.002 CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità, in favore del Ministero della Giustizia, a titolo di versamento del contributo unificato relativo al giudizio innanzi alla Corte d'Appello, sez. Lavoro, conclusosi con sentenza n. 2078/2023, demandando all'Area Contabilità e Bilancio gli adempimenti relativi al pagamento del predetto importo, da effettuarsi mediante avviso di pagamento allegato alla presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
d.lgs. 33/2013	23				X			X

Delibera nr. 300001965 - Anno 2023 - del 07/12/2023

Organo: DETERMINA DIRIGENZIALE

Testo: PRAT.1965RE-Vertenza dipendenti c/ ARSIAL conclusasi con sentenza della Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, n. 2078/2023. Refusione spese di lite di entrambi i gradi di giudizio espletati in favore dei rispettivi procuratori antistatari. Impegno e liquidazione delle somme nonché dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato stabilito nella sentenza di secondo grado

Num.	Data	Creditore/Beneficiario	Causale	Importo	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare
CRAM	DG.002.		AREA AFFARI LEGALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO					
Capitolo	1.03.02.99.002		Altre spese legali					
Obiettivo/Funzione	B01GEN.		GENERICO					
Centro di costo	2.		Avanzo/Fondo disponibile					
1.747	07/12/2023	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	PRAT.1965RE-Vertenza dipendenti c/ ARSIAL conclusasi con sentenza della Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, n. 2078/2023. Refusione spese di lite di entrambi i gradi di giudizio espletati in favore dei rispettivi procuratori antistatari. Impegno e liquidazione delle somme nonché dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato stabilito nella sentenza di secondo grado	388,50	338,50	50,00	0,00	338,50
CRAM	DG.002.		AREA AFFARI LEGALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO					
Obiettivo/Funzione	B01GEN.		GENERICO					
Centro di costo	AAC.E		Fondo contenzioso					
1.745	07/12/2023	CREA LUCIANO	PRAT.1965RE-Vertenza dipendenti c/ ARSIAL conclusasi con sentenza della Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, n. 2078/2023. Refusione spese di lite di entrambi i gradi di giudizio espletati in favore dei rispettivi procuratori antistatari. Impegno e liquidazione delle somme nonché dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato stabilito nella sentenza di secondo grado	6.867,92	6.867,92	0,00	0,00	6.867,92
CRAM	DG.002.		AREA AFFARI LEGALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO					

Delibera nr. 300001965 - Anno 2023 - del 07/12/2023

Organo: DETERMINA DIRIGENZIALE

Testo: PRAT.1965RE-Vertenza dipendenti c/ ARSIAL conclusasi con sentenza della Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, n. 2078/2023. Refusione spese di lite di entrambi i gradi di giudizio espletati in favore dei rispettivi procuratori antistatari. Impegno e liquidazione delle somme nonché dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato stabilito nella sentenza di secondo grado

Num.	Data	Creditore/Beneficiario	Causale	Importo	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare
		Obiettivo/FunzioneB01GEN.	GENERICO					
		Centro di costo AAC.E	Fondo contenzioso					
1.746	07/12/2023	MADEO FRANCESCO	PRAT.1965RE-Vertenza dipendenti c/ ARSIAL conclusasi con sentenza della Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, n. 2078/2023. Refusione spese di lite di entrambi i gradi di giudizio espletati in favore dei rispettivi procuratori antistatari. Impegno e liquidazione delle somme nonché dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato stabilito nella sentenza di secondo grado	13.132,08	13.132,08	0,00	0,00	13.132,08
		CRAM DG.002.	AREA AFFARI LEGALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO					
		Capitolo 1.03.02.99.002	Altre spese legali					
		Obiettivo/FunzioneB01GEN.	GENERICO					
		Centro di costo ALI.L	Avanzo libero al 31/12					
1.744	07/12/2023	CREA LUCIANO	PRAT.1965RE-Vertenza dipendenti c/ ARSIAL conclusasi con sentenza della Corte d'Appello di Roma, sez. Lavoro, n. 2078/2023. Refusione spese di lite di entrambi i gradi di giudizio espletati in favore dei rispettivi procuratori antistatari. Impegno e liquidazione delle somme nonché dell'ulteriore importo a titolo di contributo unificato stabilito nella sentenza di secondo grado	4.075,48	4.075,48	0,00	0,00	4.075,48
Totali Delibera nr. 300001965 del				24.463,98	24.413,98	50,00	0,00	24.413,98